Al Comun	e di Castel Di Lama (Ap)	
□ SUAP	Pec-Posta elettronica Comune di Castel di Lama (AP) Arrivo Prot. N. 0001588 del 30-01-2020 Nome LAMPONI GABRIELE Categoria 6 Classe 3 Fascicolo	Pratica edilizia Del
	EL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezion	CATA DI INIZIO ATTIVITÀ p. 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) pne è ripetibile nell'allegato "Soggetti Coinvolti")

Cognome e Nome	Lamponi Gabriele							
codice fiscale	LMPGRL67R05A462D							
nato a	ASCOLI PICENO	prov.	Ap	stato	Italia			
nato il	05/10/1967							
residente in	Castel Di Lama	prov.	Ap	Stato	Italia			
indirizzo	Via VIVALDI n. 3					C.A.P.	63082	
PEC / posta elettronica								
Telefono fisso / cellulare							. 1	y - 1

DATI DELLA	A DITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di della ditta / società codice fiscale / p. IVA		

	prov n
on sede	prov. Indirizzo
EC/	
osta ettronica	C.A.P.
elefono sso /	
ellulare	
DATI DEL PROCURATORE/D (compilare in caso di conferi	
Cognome	Nome
codice fiscale	
Nato/a a	prov. _ Stato
il /	
	prov. Stato
	n C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellula	
relevante ilisso / Cellula	re
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47	del d.PR. n. 445 del 2000)
sottoscritto/a, consapevole de d.P.R. n. 445/2000 e Codice P	enale), sotto la propria responsabilità
sottoscritto/a, consapevole de d.P.R. n. 445/2000 e Codice Po	enale), sotto la propria responsabilità
sottoscritto/a, consapevole de d.P.R. n. 445/2000 e Codice Po Titolarità dell'intervento	elle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. enale), sotto la propria responsabilità DICHIARA

b) Presen	tazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata
Di presenta	re
b.1 🕱	SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _ _ _ _ _
b.2 🗆	Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
	b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.3 🗆	SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qualifi	cazione dell'intervento
che la pres	ente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.1	intervento di cui al DPR n.380/2001 e alla L.R. n.17/2015
c.2	☐ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
	c.2.1 □ la ricevuta di versamento di € 516,00
c.3	□ sanatoria dell'intervento realizzato in data □ □ □ □ □ □ □ □ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II − EDILIZIA − della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
	c.3.1 ☐ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio aseguito di istruttoria edilizia
c.4	□ variante in corso d'opera a permesso di costruire n. 28/2014 del 19/11/2014 che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)
c.5	☐ intervento ai sensi della L.R. n.17/2015
solo <i>nel c</i> riguarda:	aso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione
c.6	□ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli <u>articoli 5 e 6 del d.P.R.</u> n. 160/2010
c.7	□ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'ir	ntervento ir	iteressa l'imm	obile						1.00
	sito in	(via, piazz	a, ecc.) V	ivaldi					n. 3
censito	al catasto	Scala	-	_ Piano	T	intern	0	C.A.F	P. 63082
	☑ fabbrica	ati				(se pr	esenti)		
	□ terreni	foglio n.	10	map.	829	sub.	2	sez.	sez. urb.
		avente de	stinazione	d'uso					
Coordi	nate(*)				Reside		1.00		commerciale, ecc.)
	opere previ	i comuni o mo	difiche es	terne					
		guardano parti	comuni						
e.2	□ riguard	dano le parti co	omuni di ι	ın fabbricat	to conde	ominiale	1		
e.3	interve	ano parti comui ento è stato ap ti", firmato da pa	oprovato o	lai comprop	rietari d	elle parti	comu	ni. come ris	ondominio, e dichiara che ulta dall'allegato "soggett nto d'identità
e.4	comuni	.c., apportano,	a spese d ne la destir	nazione e se	e moditi enza imp	cazioni n	ecessa	rie per il mid	nso perché, secondo l'art glior godimento delle part i usufruirne secondo il lorc

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo s	stato attuale	dell'immobile risulta:		
f.1		nte conforme alla documentazione dello sta senza, dal primo accatastamento)	ato di fatto legittimato	o dal seguente titolo/pratica edilizia
f.2	☐ in difform sono star	nità rispetto al seguente titolo/pratica edilizi te realizzate in data _ _ _	a (o, in assenza, da L_	I primo accatastamento), tali opere
	f.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n. <u></u>	del LLLLL
	f.(1-2).2	□ permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	n. 38/93	del 29/11/1994
	f.(1-2).3	☐ autorizzazione edilizia	n	del _ _ _ _
	f.(1-2).4	□ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n.	del _
	f.(1-2).5	□ condono edilizio	n.	del

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

Shipmen	1-2).6 denuncia di inizio attività n del
of the state of th	1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n del
1.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività n del
6.4	(1-2).9
f.((1-2).10 X Decreto USR n. 753 del 28/03/2019
See .	(1-2).11 ☐ primo accatastamento
f.3 □ no	on sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato uccessivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi
g) Calcolo	del contributo di costruzione
che l'interver	nto da realizzare
g.1. ⊅	è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
g.2. 🗆	è a titolo oneroso e pertanto
	g.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
g.2.2. □	allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
Quanto al v	versamento del contributo dovuto:
	g.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto g.3.2. ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
	g.3.3. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite
	dal Comune
	g.3.4. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

11)	recifici incancati	

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Sogge COINVOLTI" e dichiara inoltre	TTI
h.1 🗹 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allega "Soggetti convolti"	ato
h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)	
i) Impresa esecutrice dei lavori	
i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allega "Soggetti coinvolti"	ato
i.2 🗆 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori	(*)
i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori so eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)	
I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
che l'intervento:	
non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro d.lgs. n. 81/2008)	(
ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. r 81/2008) e pertanto:	1.
relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici	
dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/200 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione i ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. r 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato	8 il
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2006 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale	8
della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annu distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i	0
relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008	
1.2.2.1 🗹 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica	
I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e	
allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'estamo(*)	1
1.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)	,

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:		

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Castel Di Lama li 29/01/2020

II/I Dichiarante/i

Lamponi Gabriele

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e

Nome Di Buò Gianfranco

Iscritto

all'ordine/collegio Dei Geometri di Ascoli Piceno al n. 839

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** ai sensi del DPR n.380/2001 e della L.R. n.17/2015 e che consistono in:

Il presente intervento progettuale riguarda i *Lavori di ristrutturazione* inerenti una unità immobiliare facente parte di un fabbricato per civile abitazione sito nel Comune di Castel di Lama (AP) in via Vivaldi n. 3. L'immobile in oggetto risulta essere di proprietà dei signori *Lamponi Gabriele* e *Paci Simona* (moglie) entrambi residenti a Castel di Lama (AP) in via Vivaldi n. 3 e contraddistinto catastalmente (Catasto Fabbricati) al Foglio n. 10, mappale n. 829 sub. 2 la cui realizzazione è stata autorizzata con il titolo abilitativo: Concessione a Costruire n. 38/93 del 29/11/1994. Inoltre, di recente, l'immobile è stato oggetto di intervento di riparazione con rinforzo dai danni del Sisma 2016 con Decreto del Commissario Speciale per la Ricostruzione n. 753 del 28/03/2019.

Si premette che gli interventi previsti con la presente non vanno ad intaccare minimamente quanto realizzato da questi ultimi lavori.

L'unità immobiliare in questione si sviluppa su di un unico livello, un soggiorno-pranzo, un cucinino separato, due camere, uno studio e due bagni. All'unità immobiliare sono collegati inoltre un fondaco al piano interrato ed una soffitta al terzo piano non oggetto di intervento. L'unità abitativa è inoltre servita da una corte esterna lungo i tre lati del fabbricato.

L'intervento progettuale riguarda sostanzialmente la riorganizzazione degli spazi interni, la ristrutturazione dei bagni con conseguente realizzazione di alcune opere di finitura quali pavimentazione, porte, minime modifiche dell' impianto idraulico ed elettrico e ad una riqualizicazione energetica mediante la sostituzione delle finestre, il montaggio di un termocamino e l'istallazione di un pannello solare esterno per la produzione di ACS.

Il progetto non modifica in alcun modo nè la sagoma esterna del fabbricato ne i prospetti dello stesso.

Nello specifico le opere previste risultano le seguenti:

- a) Spostamento della zona cottura sulla parete che confina con il vano scala a sinistra del portoncino d'ingresso. Tale nuova impostazione progettuale richiede la realizzazione di una nuova rete idrica adduttiva e soprattutto la realizzazione di un nuovo punto di scarico fognario a servizio del lavello/lavastoviglie ecc... Per poter realizzare quest'ultimo si dovrà realizzare una traccia nel pavimento dell'attuale soggiorno, bucare il solaio senza intaccare le strutture portanti e collegarsi alla braga principale mediante una tubazione (ø 40 mm) che, correndo a soffitto, attraversa per circa un metro e mezzo un tratto di area condominiale della zona interrata (garage) prima di innestarsi alla colonna di scarico principale.
- b) Demolizioni delle pareti che delimitano l'attuale zona cottura della cucina.
- c) Demolizione tratto di tramezzo sul bagno n. 2. Tale intervento garantisce più facilità di movimenti all'interno del bagno stesso.
- d) Eliminazione della vasca da bagno presente all'interno del bagno n. 1 . e installazione di un piatto doccia completo di cabina.
- e) Realizzazione di nuove pareti divisorie all'interno della zona "giorno" al fine di creare una nuova zona ingresso guardaroba e un nuovo soggiorno-pranzo con angolo cottura. Tali nuove pareti saranno realizzate in cartongesso opportunamente coibentato e dotate di due nuove porte.
- f) Gli interventi previsti nei punti precedenti (a-b-c-d) purtroppo danneggiano in modo irreparabile le attuali pavimentazioni dell'intero appartamento che, conseguentemente saranno realizzate di nuovo. Per evitare di effettuare interventi massicci come la demolizione delle pavimentazioni esistenti con il rischio di creare pericolose vibrazioni possibili cause di rottura di sottoimpianti e microfessurazioni sui muri, si è adotta la scelta di montare le nuove pavimentazioni al di sopra di quelle esistenti. Le stesse saranno costituite da parquet nella zona notte ed ingresso e da ceramica nel resto dell'appartamento.
- g) Vista la nuova scelta progettuale (innalzamento della quota di calpestio) saranno sostituite tutte le porte con nuove in legno.
- h) Sostituzione di tutti gli infissi esterni. Vista la vetustà delle finestre, saranno sostituite con nuove, in pvc tinteggiate finto legno, in linea con le ultime normative in materia di risparmio energetico.
- i) Istallazione di un termocamino. Sull'angolo nord del soggiorno sarà montato un termocamino allacciato ad una canna fumaria già esistente.

- j) Istallazione di un pannello solare per la produzione di acqua calda sanitaria. Sarà installato all'interno della corte privata un pannello solare che va ad integrare la produzione di acqua calda sanitaria del generatore principale a servizio della cucina e dei bagni. Sarà installato a terra (così da non creare nessun impatto estetico con l'immobile) nei pressi dell'angolo est del giardino, rivolto a sud e avrà dimensioni circa mt 2x1.
- k) Adeguamento degli impianti elettrico ed idrico.
- Opere di finitura (intonaci interni, rivestimenti) e tinteggiatura interna delle zona dei locali oggetti di intervento.

Le opere sopra descritte hanno lo scopo di rinnovare alcuni parti dell'immobile in relazione a mutate esigenze da parte della proprietà al fine di ottenere, previa la riorganizzazione degli spazi interni, un migliore e più funzionale utilizzo dello stesso.

L'intervento, non prevedendo modifiche dimensionali dell'immobile, risulta conforme sia alle norme urbanistico-edilizie di zona previste dal P.R.G. vigente che al Regolamento Edilizio Comunale.

Per quanto altro non descritto, si rimanda agli elaborati tecnici allegati

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Mc Mc	
numero dei piani	ed and to	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
PRG			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P			
P.E.E.P.			
ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'in		
4.1		non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
4.2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.3	Ø	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
		4.3.1 accessibilità
		4.3.2 🗹 visitabilità
		4.3.3 🗹 adattabilità
4.4		pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
		4.4.1 ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

he l'in	terv	ento		
5.1	Ø	non c	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2		comp (è pos	orta l	l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: le selezionare più di un'opzione)
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
		5.2.7		di protezione antincendio
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
		perta	nto, a	i sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
				5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
				5.2.8.2
				□ allega i relativi elaborati

che l'interve	ento, in materia di risparmio energetico,
6.1.1	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
	6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'interve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1 🗷	non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
	6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
	6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'interve	nto in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
6.3.1	ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
	6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.2 🗆 ı	ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle e massime degli edifici, pertanto:
	6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
portante	
	6.3.3.1

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'inte	erve	o
7.1		on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
7.2		ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo del d.P.R. n. 227/2011 e si allega :
		.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
		.2.2 ualutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, I. n. 447/1995)
		dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
		1.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
7.4	ď	rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8) Proc	duzio	e di materiali di risulta
	oere	
8.4		on sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184- is d.lgs. n. 152 del 2006)
	Ø	
8.1	Ø	is d.lgs. n. 152 del 2006) omportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n.
8.1	Ø	is d.lgs. n. 152 del 2006) omportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 61/2012, e inoltre 2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale
8.1	Ø	is d.lgs. n. 152 del 2006) omportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 61/2012, e inoltre 2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA 2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di
8.1	Ø	is d.lgs. n. 152 del 2006) comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 61/2012, e inoltre 1.2.1
8.1		omportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 61/2012, e inoltre le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo. 8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data con prot in data

9) Prevenzione incendi

che l'in	terve	nto
9.1	Ø	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
		si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'	inter	
9.4	Ø	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
		si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _ _ _ _ _
10) Am	nianto	The same of the sa
che le	opere	
10.1	Ø	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
		☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sar	iita	ria
-----------------------------	------	-----

Tij domania igidinda damana
che l'intervento
11.1 💆 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga
12) Interventi strutturali e/o in zona sismica
che l'intervento
12.1 💆 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e delle LL.RR. nn. 33/84 e 18/87 e altro (vedi terremoto)
e che l'intervento
12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4 □ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con protin data □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □
12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale, e
12.5.1 🗆 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.5.2 🗆 la relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata
con prot. n in data L_L_LLL
12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale, e
12.6.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il deposito
12.6.2 🗆 il relativo deposito è già stato effettuato
con prot. n in data [

DICHIARAZIONI SUI	RISPETTO DI OBBLIGHI	IMPOSTI DALI A	NORMATIVA	REGIONALE
DIOINING THE OWN OUT	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	IIIII UUIII DALLA	NUMBER	NEGICIAMEL

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTFL	Δ	ST	OR	CO.	AN.	IRI	EN	IT	Al	F

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

		nto, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
13.1		non ricade in zona sottoposta a tutela
13.2		ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
13.3		ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
		13.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
		si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
		13.3.2
		☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
	nobi	ttoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale ile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, non è sottoposto a tutela
14.2		선생님 [1981년 4월 18일 19일 19일 19일 19일 19일 19일 19일 19일 19일 19
\$ 164 c lin		è sottoposto a tutela
200		si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Bene	in a	area naturale protetta
che l'imn	nob nder	ile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,
15.1	Ø	non ricade in area tutelata
15.2		ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
	П	è sottoposto alle relative disposizioni
15.3	_	

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento:
16.1 ☑ non è sottoposta a tutela
16.2 • e sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
16.3 🗆 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del
d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
Si allega la documentazione necessaria di illi dei nidocio dell'addoni
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:
17.1 ☑ non è sottoposta a tutela
17.2
si allega- la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18) Siti della rete "Natura 2000"
che, ai fini della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n.357/1997e d.P.R. n.120/2003) l'intervento: 18.1 ☑ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
18.2 □ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
□ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
19.1 ☑ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
□ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 🔀 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1
20.2.2
☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 🗆 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è

	individuata nella pianificazione comunale
	☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comita Tecnico Regionale
1) Altri vir	ncoli di tutela ecologica
he l'area/in	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
21.1	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comita dei Ministri per la tutela delle acque)
21.2	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
	21.2.2 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
JTELA FUN:	ZIONALE per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
2) Vincoli _l	The state of the second property as a second respective state of the second second second second second second
2) Vincoli	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
2) Vincoli pre l'area/im	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
2) Vincoli pre l'area/im 22.1 □ 22.2 □	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) elettrodotto (d.P.R. n. 8 luglio 2003)
2) Vincoli ne l'area/im 22.1 22.2 22.3	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
2) Vincoli ne l'area/im 22.1	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
2) Vincoli ne l'area/im 22.1	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
2) Vincoli ne l'area/im 22.1 22.2 22.3 22.4 22.5 22.6	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche
2) Vincoli ne l'area/im 22.1 22.2 22.3 22.4 22.5 22.6	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecnich ENAC)
2) Vincoli ne l'area/im 22.1 22.2 22.3 22.4 22.5 22.6	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecnich ENAC) Altro (specificare)
2) Vincoli ne l'area/im 22.1 22.2 22.3 22.4 22.5 22.6	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ferroviario (d.P.R. n. 753/1980) elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) militare (d.lgs. n. 66/2010) aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecnich ENAC)

NOTE:

23) Compatibilità	con	Piani o	di	Bacino/Distretto
-------------------	-----	---------	----	------------------

	mento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di l'area oggetto di intervento
23.1 🗹 non ric	ade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
(spe	in area perimetrata dal/i: cificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) ntervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
23.3 🗆 esegui	bile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
	bile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità a per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
23.5 🗆 esegui	bile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
	con prot in data _ _
dell'a	bile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio utorizzazione/parere richiesto) bile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
a = =	
24) Assetto idrog	eologico L.R. 22/2011- DGR 53/2014 (Verifica Invarianza Idraulica)
che, con riferime Idraulica (Titolo I	ento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Il del documento tecnico approvato con la DGR) – l' intervento
24.1 \(\) non ric	ade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:
×	non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
	comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)
	si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)
	lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)
24.2 ☐ ricade	nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica rispetto
alla qu □	ale in particolare: si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)
	si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)
	si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:
	 soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)
	□ soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti
	l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo

II Progettista

Castel di Lama li 29/01/2020

Geom. Gianfranco Di Buò

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	
---------------------------------------	--

Quadro Riepilogativo della documentazione

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
X	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento (Firma sugli elaborati)
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito d applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	ELAZIONE TECNIC	
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	

	Relazione geologica/geotecnica	oforgi-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
✓	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
erest dem dis entrepe sell se existe a selle	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

COMUNICAZI	OOCUMENTAZIONE PER LA PRES ONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)	LITIALIONE DI	ALTRE SEGNALAZIONI,
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare a sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 de d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.

	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
x	Certificato acustico di progetto (Autocertificazione)		

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito d applicazione dell'art. 8, comma 6, della l n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 de d.P.R. n. 380/2001
VINC	COLI	
 Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica 	13)	 Se l'intervento è assoggettato ac autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle loggi sanitario 1265/1024
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	delle leggi sanitarie 1265/1934 Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica VINC - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica VINCOLI - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico Documentazione necessaria al rini del rilascio del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in

	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i

Pratica edilizia
del
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare - sezione ripetibile)

Cognome e Nome Paci Simona	codice fiscale PCASM	N73L44A462I		
qualità di (1) Comproprietaria	della ditta / società (1)			
on codice fiscale / p. IVA (1)				
ato a Ascoli Piceno pro	ov. Ap stato Italia	nato il 04/07/1973		
esidente in Castel Di Lama prov.	. Ap stato Italia	indirizzo via Vivaldi	n. 3	C.A.P 63082
EC / posta elettronica		Telefono fisso / cellulare		
) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta	o società			
2. TECNICI INCARICATI (compilare obb	ligatoriamente)			
Progettista delle opere architettoniche	(sempre necessario)			
incaricato anche come direttore dei lavo				

Cognome e Nome Di Buò Gianfranco codice fiscale DBIGFR67C17F415G

nato a Montalto delle Marche prov. Ap stato Italia nato il 17/03/1967

residente in Castel di Lama prov. Ap stato Italia indirizzo via Campanella n. 3 C.A.P. 63082 con studio in Castel di Iama

prov. Ap stato Italia

indirizzo via Delle Querce n. 7 C.A.P. 63082

Iscritto all'ordine/collegio Geometri di Ascoli Piceno al n. 839

Telefono 0736.814640 fax. _____ cell. 347.6127301

posta elettronica certificata gianfranco.dibuo@geopec.it

0
<u>,</u>
Ы
ar
in
0
$\overline{\alpha}$
20
-1
01
Ī
30
Н
Ψ
ರ
ω
58
\vdash
00
ō
•
¤
٠,
rot.
ot.
Prot.
Prot.
Prot.
i Lama Prot.
Lama Prot.
l di Lama Prot.
el di Lama Prot.
stel di Lama Prot.
tel di Lama Prot.
Castel di Lama Prot.
astel di Lama Prot.
di Castel di Lama Prot.
e di Castel di Lama Prot.
e di Castel di Lama Prot.
ne di Castel di Lama Prot.

Altri tecnici incarica	ti (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome	codice fiscale
nato a	prov stato nato ill
residente in	prov. [stato
indirizzo	n C.A.P. _
con studio in	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P
(se il tecnico è iscritto	ad un ordine professionale)
Iscritto all'ordine/collegio —	di al n. _ _
(se il tecnico è dipend	lente di un'impresa)
Dati dell'impresa	
Ragione sociale _	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n
con sede in _	prov stato
indirizzo _	n C.A.P
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitazio albi e registri)	ne (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
Telefono	fax cell
posta elettronica cert	tificata

	1	
	1	
	1	
	1	
	1	
	1	
	1	
	1	
	1	
	ı	
	ı	
	ı	
2		
4		
4		
g	1	
1	1	
5	1	
V	1	
0		1
4	1	ı
0	1	
	1	
้า	1	
4		1
j	1	
ر	1	
2		ſ
Š		t
5		
5		
٠.	1	
		I
4	ı	
•		
5	L	г
4	L	ŀ
•	1	Ľ
<u>ا</u>		
ď		
4		(
7		

Ragione sociale _Ciannavei Srl codice fiscale / p. IVA 00427600440 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno prov. Ap n. 89382 con sede in Ascoli Piceno prov. Ap stato Italia indirizzo via dell'Aspo n. 50 63100 il cui legale rappresentante è Ciannavei Mariella C.A.P. codice fiscale CNNMLL69A66A462B nato a Ascoli Piceno prov. Ap stato Italia nato il 26/01/1969 Telefono 0736,42678 fax. 0736.342501 cell. _____posta elettronica info@ciannavei.biz Dati per la verifica della regolarità contributiva X Cassa edile sede di Ascoli Piceno codice impresa n. 1334 codice cassa n. Ap00 X INPS sede di Ascoli Piceno Matr./Pos. Contr. n. 0601251335-0602445799 X INAIL sede di Ascoli Piceno codice impresa n. 3416127 pos. assicurativa territoriale n.

Data e luogo Castel di Lama li 29/01/2020

II/I Dichiarante/i Lamponi Gabriele

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di ___











Cognome LAMPONI
Nome GABRIFLE

nato Il. O5-10-1967

(atto n. 1012 P. 1. S. A. 1967...)

a ASCOLI PICENO (AP)

Cittadinanza Italiana

Residenza CASTEL DI LAMA (AP)

Via VIVALDI 3

Stato civile CONTIGATO

Professione VIGILE DEL FUCCO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 167

Capelli Castani

Occhi Castani

Segni particolani NESSUNO











